

MODELLI 05: SCELTA DELLA TIPOLOGIA DEL REGIME DI AIUTI

05A) nel caso di opzione per il regime de minimis, ogni Azienda o Impresa deve riprodurre, compilare e allegare il seguente modello di dichiarazione.

Dichiarazione Aiuti de minimis

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 art. 46 e 47)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, nella qualità di legale rappresentante dell'Azienda o Impresa _____ avente sede legale in _____, Codice fiscale: _____ e P.I. _____

PRESO ATTO

- della finalità della presente dichiarazione, richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24/12/2013 alla serie L 352/1 e con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art. 3 e 5), della natura "de minimis" della sovvenzione diretta in denaro;
- che il rispetto del massimale stabilito dal Regolamento n. 1407/2013, art. 3 costituisce un requisito indispensabile di ammissibilità dei progetti al finanziamento e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento;
- che l'importo complessivo degli aiuti concessi in favore di una medesima impresa a titolo di aiuto de minimis non deve superare l'importo di Euro 200.000,00, incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti ;
- che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili o se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;
- che i costi ammissibili al finanziamento da considerare al fine di garantire il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 5 del Regolamento n. 1407/2013, comma 2, sono quelli indicati nell'Avviso;
- che, **in caso di approvazione del progetto, l'impresa dovrà confermare quanto indicato nella presente dichiarazione** e specificare che nessuna misura di aiuto è stata concessa nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data di approvazione del progetto, oppure dovrà indicare le eventuali ulteriori misure di aiuto accordate;

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi e della conseguente revoca dai benefici connessi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i contributi a titolo "de minimis" di cui si intende beneficiare si riferiscono a settori e attività diversi da quelli di cui all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1407/2013 lett. da (a) ad (e):
- che i contributi richiesti a titolo di aiuti "de minimis" per la realizzazione del progetto (*indicare titolo*) _____ ammontano complessivamente ad Euro _____;
- di aver ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici a titolo "de minimis" riportati nella seguente tabella riepilogativa e di non beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea:
-
- che l'impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....

.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....

.....

- che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso o nei due precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

- che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

REGOLAMENTO (CE) N. 1407/2013 RICEVUTI A TITOLO DE MINIMIS NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (ivi compreso quello in corso nel caso di imprese già costituite nel 2011)							
Impresa beneficiaria ¹	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Estremi provv concessione	Ente concedente ²	Importo dell'aiuto (in EURO)	
						Concesso	Erogato a saldo ³
.....
...
.....
....
.....
..
.....

¹ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

² Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

³ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

..
.....
...

A) Degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi⁴ (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

Nessuno

oppure

I seguenti aiuti:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁵	Importo in Euro
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000, in corso di validità.

⁴ Da compilare solo nel caso gli aiuti richiesti siano imputabili ad attività di trasporto merci su strada per conto di terzi.
⁵ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)